

A.D.E.S.S.D.[®]

Associazione Difesa E Sviluppo
Settore Distribuzione

Via dei Marrucini n. 14 - 00185 ROMA
www.adessd.it - info@adessd.it
Numero Verde **800719717**
sms 340/4850829

COMUNICATO STAMPA A.D.E.S.S.D

PROT. 10/2009 – 26 giugno

**LA SICUREZZA E L'IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO NON SI POSSONO DEROGARE
QUESTO E' IL MESSAGGIO DELLA NUOVA AZIONE VIRTUOSA DELLA SAN MICHELE SOC. COOP.**

A.D.E.S.S.D. rende noto che presso il cantiere MTN di Roma, in Via Amaseno 52, dalle ore 4:00 del 23/06/2009 la San Michele Società Cooperativa è nuovamente in azione per portare all'attenzione dei vari soggetti interessati la verità sull'applicazione delle norme in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro nel settore della Logistica Distributiva a Roma.

Già lo scorso dicembre 2008 il magazzino MTN di Roma era stato il teatro della rappresentazione di cosa significa applicare le norme di sicurezza nei magazzini del corriere/corriere espresso a Roma: crisi e blocco della filiera in poco tempo. Ma non c'era altro modo per convincere la committenza ad intervenire finalmente rispetto ad alcune gravi irregolarità dell'appalto.

L'azione di dicembre è valsa la disdetta del contratto, giunta puntuale a Febbraio 2009. Un fatto dovuto, a dir loro, che intavolano sceneggiate di trattativa anche per la parte economica... in realtà occorreva tergiversare per trovare un'altra cooperativa e arrivare a scadenza del contratto senza problemi operativi..

Finalmente si trova la cooperativa di turno e arriva puntuale alla San Michele la comunicazione che l'MTN non ha mai preso in considerazione di rinnovare il contratto al CLS perché non ha intenzione di rivedere le tariffe: in coerenza con la sua politica (ribassi annuali ancor prima della crisi economica) che è poi la politica del mercato, l'MTN ha trovato una struttura che riduce ulteriormente le tariffe che la San Michele ha chiesto di adeguare!!!!!!!!!!!!!!

Non resta che fare un ultimo investimento:

- Rinnovare l'azione di dicembre 2008
- Denunciare agli organi competenti le irregolarità dell'impianto.

La ASL interviene subito e le prescrizioni serviranno almeno a non aver protestato invano e a rendere più sicuro il lavoro di tanta povera gente in mano ai caporali.

Ma questa è solo una goccia nell'oceano.